

ATC N. 5 FIRENZE SUD

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2019

Il presente bilancio consuntivo viene predisposto nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente, con la finalità soprattutto di verificare la corrispondenza dei dati definitivi rispetto a quanto previsto durante l'esercizio e ad evidenziare con precisione la situazione finanziaria e patrimoniale alla chiusura dell'esercizio.

Nella formulazione e nella redazione del bilancio è stato tenuto conto della classificazione delle Entrate e delle Spese in conformità col Regolamento di attuazione della Legge Regionale 3/94.

Tutte le attività ed i programmi dell'ATC n. 5 Firenze Sud sono stati sviluppati e realizzati in coerenza con i principi e gli scopi statutari dell'Associazione, che ancora non ha terminato la fase di commissariamento.

Questo bilancio consuntivo rappresenta, una valutazione tecnica dell'azione amministrativa e del suo percorso nell'esercizio in esame e consente anche di fare il punto su quanto realizzato all'interno del programma amministrativo, in modo da fornire elementi e spunti per la futura gestione.

La via intrapresa nel 2018, si prefigge di condurre ad una stabilità economico – patrimoniale tale da consentire la massima fruibilità dei servizi offerti, con la possibilità di far fronte a eventuali urgenti necessità o a nuove esigenze.

Rimane forte l'aspettativa di una positiva evoluzione anche nei prossimi anni, la strategia generale deve tuttavia assicurare le condizioni affinché tale crescita sia non solo organica ed equilibrata dal punto di vista programmatico, ma anche coerente con i vincoli connessi agli aspetti finanziari ed alla disponibilità delle risorse umane.

Le procedure adottate sono tali da garantire trasparenza amministrativa, lettura consapevole dei dati contabili ed appropriato controllo dell'attività svolta, in particolare ogni voce è sempre verificata da una corretta applicazione del principio di competenza, pertanto i proventi e gli oneri sono rappresentati se hanno trovato nell'esercizio la loro giustificazione economica ed il sistema di registrazione delle scritture contabili è atto a descrivere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere nel periodo di gestione.

Un' oculata politica, messa in atto lo scorso anno e confermata anche in questo, ha riportato l'ATC 5 a presentare una situazione contabile ed uno stato patrimoniale solido, riconfermando così un equilibrio che è stato ritrovato attraverso uno scrupoloso monitoraggio delle entrate e delle spese.

La gestione finanziaria ha evidenziato entrate accertate complessive per euro **1.119.868,50** (di cui di competenza per euro 1.077.108,40 e residui per euro 42.760,10) ed uscite accertate complessive per euro 2.299.764,04 (di cui di competenza per euro 1.026.975,36, residui per euro 1.187.789,04 ed € 85.000,00 accantonati in fondo riserva). Il fondo cassa, inizialmente al 1° gennaio 2019 di euro 1.504.998,49 è passato a fine esercizio a euro 1.459.412,76.

La chiusura della gestione 2019 evidenzia un risultato positivo di **€ 325.102,59**.

ANALISI ENTRATE

Le voci delle Entrate di Bilancio accertate per l'anno 2019 ammontano complessivamente ad € **1.077.108,40** e derivano per la massima parte dalle quote versate dagli iscritti pari ad € **1.076,608,40**. Le entrate si sono discostate da quelle previste (1.089.400,00) per € 12.791,60 (-1,19%).

Altre entrate di minore importo si riferiscono a quote per interessi attivi (**€ 500,00**) maturati su depositi bancari e postali.

ANALISI USCITE

Spese di funzionamento

Le spese per il funzionamento dell'ATC sono pari ad **€ 220.242,53** (pari al 20,45% delle risorse disponibili) e non possono superare il 35 per cento del totale delle risorse disponibili, sono classificate ed hanno separata imputazione a seconda che riguardino le seguenti categorie:

	importo
spese bancarie postali	€ 1.340,28
spese gestione sede	€ 45.851,60
personale dipendente	€ 97.749,70
consulenze e prestazione	€ 46.550,44
spese attrezzature e manut.	€ 18.645,99
rimborsi spese comitato	€ 11.444,80
TOTALE	€ 221.582,81

Rispetto all'anno 2018 si registra un'importante diminuzione di alcune voci di spesa quali quella delle consulenze e prestazioni professionali passata dal 35,06% al 21,20% in rapporto al totale delle spese del funzionamento. Tale diminuzione è dovuta alla messa in atto delle indicazioni pervenute dalla Regione, che raccomandavano la scelta di personale dipendente piuttosto che di liberi professionisti. Nell'anno 2019 erano in essere incarichi solo per la consulenza legale, rilevazione dei danni da selvaggina, gestione piccola selvaggina ed istituti pubblici (solo primo trimestre), fiscale, amministrativa e del lavoro.

Per quanto attiene alle spese del personale dipendente si rileva un lieve aumento rispetto al 2018 dovuto in particolare all'assunzione a tempo determinato di un amministrativo e dall'incremento di orario di lavoro.

Spese per risarcimento danni e prevenzione

Le spese per risarcimento danni alle colture agricole ammontano ad **€ 159.410,24** pari al 14,80% delle entrate. Si registra anche in questa voce un fortissimo decremento rispetto a quanto era stato previsto. Occorre sottolineare che, come lo scorso anno, il criterio della definizione dei prezzi dei prodotti agricoli adottato è stato quello del prezzo medio rilevato dai mercuriali, al netto dei costi di trasporto e raccolta e che sono stati in gran parte liquidati entro l'anno 2019.

Le spese impegnate per attività di prevenzione danni sono risultate **€ 232.689,08** pari al 21,60% delle entrate. Per quanto attiene questa voce occorre specificare che sono stati impegnati € 28.964,47 per l'acquisto di materiale da cedere in comodato d'uso gratuito ed € 203.724,60 tramite accesso al bando di prevenzione.

Spese di gestione faunistico venatoria

Le spese complessive per la gestione faunistico venatoria ammontano ad **€ 321.899,79**. In particolare per quanto attiene agli investimenti per la realizzazione di operazioni di riequilibrio faunistico, volto al ripopolamento ed alla reintroduzione di galliformi e lagomorfi, che non possono essere inferiori al 30 per cento delle entrate delle quote di iscrizione, ammontano complessivamente ad **€ 289.439,68** pari al 31,46%. In particolare le spese dei miglioramenti ambientali nonché quelli per la gestione in ZRC e ZRV ammontano complessivamente ad **€ 198.090,36**. Le spese per il ripopolamento faunistico venatorio sono riferite esclusivamente alla selvaggina da allevamento ed ammontano ad **€ 39.819,60**. Le spese per la realizzazione e gestione delle strutture di ambientamento, per la gestione del territorio finalizzate all'incremento della piccola selvaggina ammontano complessivamente ad **€ 51.529,72**.

Contributo per il finanziamento delle convenzioni per incentivare lo svolgimento dei compiti della Polizia Provinciale e anticipazione ai sensi della LRT 53/2001.

La spesa relativa al contributo per il servizio di vigilanza ed attività della Polizia Provinciale, ai sensi dell'art. 13 ter LRT 3/94, a carico degli ATC pari al 10% delle quote di iscrizione ammonta ad € **92.000,00**.

Per quanto attiene all'anticipazione ottenuta dalla Regione Toscana come indicato nel Decreto del 12 ottobre 2018 pari a € **136.000,00**, si evidenzia che viste sia la situazione contabile che finanziaria è stato deciso di restituire tale somma con un anno di anticipo rispetto alla sua scadenza naturale.

CONCLUSIONI

Anche al termine di questo esercizio, possiamo trarre motivi di soddisfazione nel valutare l'efficacia dell'attività amministrativa sulla base dei risultati conseguiti nelle diverse aree d'intervento, il buon risultato permette all'Associazione una concreta programmazione degli investimenti a potenziamento dei servizi istituzionali di nostra competenza. Tutti i settori sono stati seguiti con la massima attenzione e con il nostro costante impegno.

Si rileva che la gestione, anche per l'anno 2019, non evidenzia criticità, pertanto occorre proseguire in una gestione oculata, basata su principi di economicità e trasparenza, tenendo sempre presenti e privilegiando le spese obbligatorie e ponendo al tempo stesso molta attenzione alle entrate, riuscendo a garantire l'ottimo standard di qualità dei servizi che quotidianamente vengono forniti.

Un ringraziamento alle associazioni di categoria sia, ai Comitati di gestione degli Istituti Faunistici Pubblici ed ai cacciatori che hanno contribuito alla gestione del territorio, al Sindaco Revisore per la competenza professionale e per il proficuo rapporto di collaborazione, allo Studio Masini e ad Agrofauna. Un ringraziamento particolare va al personale amministrativo ed al personale tecnico, per l'ottimo lavoro svolto nella predisposizione di questo atto, per la piena collaborazione, la competenza e la dedizione al lavoro dimostrata.

Il Commissario
Piero Certosi